

- suo elogio, IV, 255. — Gli succede Marino Faliero, IV, 256.
- ANDREA GRITTI**, eletto doge dopo la morte di Antonio Grimani, VIII, 60. — Muore: gli succede Pietro Lando, VIII, 272.
- ANDREA VENDRAMIN**, doge, successore di Pietro Mocenigo, VI, 354. — Sua morte, VI, 373. — Ha successore Giovanni Mocenigo, VI, 374.
- ANDREA**, *il veneziano*, re di Ungheria, III, 93.
- ANGELO CORRER**, che fu papa Gregorio XII: vedi *Gregorio XII*.
- ANGELO PARTECIPAZIO**. Ved. *Agnello Partecipazio*.
- ANGELO EMO**: sua spedizione contro i tunisini, XII, 397. — Sua morte, XII, 423.
- ANGUILLARA**: Vicaria della provincia di Padova, XI, 259.
- ANTONIO**, abate di Brondolo, viene eletto patriarca di Grado, I, 79.
- ANTONIO FOSCARINI**, cavaliere, processato, X, 424. — Suo supplizio, X, 424. — Conosciutane l'innocenza, n'è risarcita la fama pubblicamente dal Maggior Consiglio, *ivi*.
- ANTONIO GRIMANI**, comandante generale della flotta veneziana, deposto e processato, VII, 220.
- ANTONIO GRIMANI**, eletto doge, per succedere a Leonardo Loredan, VIII, 33. — Muore e gli succede Andrea Gritti, VIII, 60.
- ANTONIO PRIULI**, doge, succeduto a Nicolò Donato, IV, 490. — Muore ed ha successore Francesco Contarini, X, 444.
- ANTONIO VENIER**, doge: V, 208. — Prosperità di Venezia sotto il suo principato, V, 209. — Guerra insieme coi Visconti, contro Francesco da Carrara, V, 220. — Muore, gli succede Michele Steno, V, 266.
- ANTONIO ZENO**, comandante generale della flotta veneziana contro i turchi, in sostituzione al defunto doge Francesco Morosini, XI, 92. — Sue imprese militari, XI, 96. — Sua disgrazia, XI, 101. — È processato, XI, 102.
- ANZIO**: vedi, *Capo d'Anzio*.
- AQUILEJA**. I suoi cittadini vengono a ricoverarsi nelle lagune, per evitare la barbarie dei goti, I, 26. — Si dà al partito scismatico sulla questione dei tre Capitoli, I, 53. — Suoi patriarchi scismatici, *ivi*. — Nuova Aquileja fu il nome attribuito in questa occasione a Grado, *ivi*. — Discordie del patriarca con quello di Grado, I, 78-97. Vedi, *Patriarca d'Aquileja*. — Se ne sopprime il patriarcato e ne sono eretti invece i due arcivescovati di Gorizia e di Udine, XI, 398 e *seg.*
- ARBE**: città della Dalmazia, conquistata dai veneziani: tributo, che doveva pagare alla repubblica, I, 308. — Sua descrizione e condizione civile, XI, 339.
- ARCIPELAGO**: mosse militari della flotta veneziana, comandata dal doge Francesco Morosini, contro i turchi, XI, 96. — Vi compare una flotta russa, XII, 192.
- ARCO** (canale dell'). Ved. *Canale dell'Arco*.
- ARENGO** o *Concione*. Assemblea formata dell'unione dei tribuni, I, 34. — È radunata per abolire il governo tribunizio e stabilire la dignità di doge, I, 62. — Per cangiare il governo di doge nella reggenza de' mastromiliti, I, 89.
- ARISTOCRAZIA**: III, 369. — Sua idea in generale, IV, 7. — Corpo aristocratico della repubblica, IV, 41. — Condizione del popolo sotto l'aristocrazia, IV, 44.